

Il Consiglio di giustizia amministrativa ha depositato la sentenza di condanna

Dalla Regione indirizzo all'Aran per il contratto di vice-dirigenza

In mancanza, l'assessore Chinnici, interverrà come commissario ad acta

PALERMO - Il Consiglio di giustizia amministrativa (Cga), in sede giurisdizionale, ha depositato la sentenza (presidente Riccardo Virgilio) in cui ha condannato la Regione siciliana ad emanare entro trenta giorni l'atto di indirizzo all'Aran Sicilia per la definizione, mediante contrattazione collettiva, dell'area separata della vicedirigenza prevista dall'articolo 17 bis del decreto legislativo 165 del 2001 che trova immediata applicazione nel sistema normativo siciliano. Lo rendono noto Dario Matranga e Marcello Minio, segretari generali del Cobas/Codir.

In mancanza dell'esecuzione della

sentenza entro trenta giorni, l'assessore alla Funzione pubblica, Caterina Chinnici, dovrà svolgere il ruolo di commissario ad acta per l'esecuzione del dispositivo giudiziario.

L'Area separata della vicedirigenza, come previsto dalla normativa dello Stato, va istituita con apposito contratto di lavoro separato tra il comparto non dirigenziale e la dirigenza regionale e nella quale dovranno confluire i funzionari direttivi in possesso di determinati requisiti da definire, appunto, con la contrattazione collettiva tra l'Aran Sicilia e le organizzazioni sindacali.

"Esprimiamo grande soddisfazione

- dicono Matranga e Minio - per questa ennesima sentenza che da ragione alle nostre battaglie sindacali di questi ultimi anni. Il Cga conferma la precedente sentenza 488/09 che già obbligava la Regione ad istituire immediatamente l'Area della vicedirigenza, ma sulla quale il governo regionale aveva assunto un inspiegabile atteggiamento dilatorio che ha causato ulteriori contenziosi".

La Regione è chiamata a provvedere entro i prossimi trenta giorni